



# COMUNE DI BELLA

Provincia di Potenza

Medaglia d'oro al valor Civile

Servizio 3° -Tecnico Manutentivo  
C.F. 00224880765

Ufficio Urbanistica  
☎ 0976.803225

PERMESSO N° 4 DEL 18.10.2019	Rif. Prat. n° 7 del 05.02.2014 prot. n° 1125 Integr. del 16.07.2019 prot. n° 6007 Integr. del Parere Sanitario del 08.08.2019 prot. n. 83312 Integr. Oneri Concessori del 03.10.2019 prot. 8115
------------------------------	--

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la domanda di **Permesso di Costruire in Sanatoria** presentata da: **Sig. STOLFI Daniele** nato a **BELLA (PZ)** il **08.11.1978** e residente in **BARAGIANO (PZ)** alla **Via Limiti n° 66**, in qualità di **Amministratore Unico della Società Agricola "Al Laghetto tra i Monti" a.r.l.**, in data **05.02.2014 –Prot. 1125** –così come integrata con **prot. 6007 del 16.07.2019, prot. 83316 del 08.08.2019, e prot. 8115 del 03.10.2019**, tendente ad ottenere il **Permesso di Costruire in Sanatoria** relativo alla realizzazione di **n° due vasche orizzontali per insilati**, di cui una realizzata in difformità alla **Concessione Edilizia n° 87/91** e l'altra del tutto abusiva,- **ampliamento stalla,- ampliamento stalla/tettoia identificate ai punti 6/a e 6/b**, e una nuova tettoia aperta di superficie mq. **43,65** identificata al punto **10** (giusta planimetria riepilogativa del quadro identificativo allegato al progetto di sanatoria) ubicata in questo Comune (in Catasto al Foglio n° **23** mappali n° **431-493**); **Loc. Lagarelli**; al fine di ottenere il

## PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(Art. 36 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

**ACCERTATO** che il richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il suddetto Permesso di costruire in sanatoria, come risulta dalla documentazione esibita agli atti della pratica;

**VISTO** il progetto redatto da Geom. **GALGANO Giuseppe** con studio in Potenza (PZ), in Largo Sacra Famiglia di Nazareth n° 9 C.F. **GLGGPP73P17G942M**;

**PRESO ATTO** delle asseverazioni, dichiarazioni e autocertificazione rilasciate dal tecnico professionista incaricato alla presentazione della pratica;

### VERIFICATA

la conformità delle opere eseguite con la normativa edilizia ed urbanistica e pertanto ritenute le stesse sanabili ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 380/01;

**CONSIDERATO** che l'art. 36, comma 2, del D.P.R. 380/01 subordinata ed obbliga il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria, oltre che alla verifica della conformità dell'intervento allo strumento urbanistico, anche al contestuale pagamento a titolo di oblazione del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero singola in caso di gratuità;

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n° 64 del 09.05.2019, di approvazione dei criteri per la rateizzazione degli oneri concessori di urbanizzazione e del costo di costruzione;

**VISTE** Le norme urbanistico edilizie vigenti ed in particolare il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.

**VISTI:** -il vigente regolamento edilizio comunale;  
-gli strumenti urbanistici comunali;  
-la legge urbanistica 17/8/1942- n. 1150- e successive modificazioni;  
-il T.U. in materia edilizia –D.P.R. n. 380 del 6/6/01 e s.m.i.;  
-la L.R. 38/97 "norme tecniche"

**RILASCIA** il presente

## PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

Relativo alle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che,

*allegati al presente atto, ne forma parte integrante e inscindibile. I lavori non potranno essere iniziati prima di aver chiesto ed ottenuto il sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote, nonché alla verifica da parte del D.L. di tutta la documentazione, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc. il D.L. comunicherà la data dell'avvenuto inizio lavori, entro 5 giorni dalla stessa. I lavori dovranno essere iniziati, pena la decadenza del Presente Permesso, **entro (un anno)** ed ultimati **entro (tre anni)** se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 comma 3°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere richiesto nuovo Permesso di Costruire per la parte non ultimata.*

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

- 1) *Nel corso dell'esecuzione delle opere dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.*
- 2) *I diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.*
- 3) *In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380.*
- 4) *Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*
- 5) *Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 64/'74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*
- 6) *La Ditta intestataria del presente Permesso di Costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio ai allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.*
- 7) *Qualora non siano stati indicati nella domanda del Permessi di Costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.*
- 8) *Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.*
- 9) *In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.*
- 10) *La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e non sarà stata effettuata la preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/'01. Nel cantiere, dal giorno di inizio lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'Ufficio competente.*
- 11) *Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolo del Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il Permesso di Costruire e le eventuali denunce di inizio attività presente per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.*
- 12) *Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.*
- 13) *Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.*
- 14) *Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.lgs. n. 626/'94 e successive modificazioni-D.lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.*
- 15) *Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il*

contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. E Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993. N. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

- 16) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/'01. Se gli immobili previsti nella realizzazione degli interventi preventivati nel Permesso di Costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/'01.
- 17) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta, i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 18) Le cauzioni versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
- 19) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 20) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per le quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 21) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 22) Il titolare del Permesso di Costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 23) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il Permesso di Costruire.
- 24) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
- 25) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.lgs. 29 ottobre, n. 490 e le relative norme di attuazioni a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti-adottati nonché il regolamento edilizio comunale vigente.
- 26) Rispettare le prescrizioni del D.lg. del 3 aprile 2006 n° 152 art. 226, comma 2, come modificato dal D.lgs. n 4 del 2008 sui rifiuti pericolosi e sui rifiuti di imballaggio ed in particolare di ottemperare agli obblighi di smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni o costruzione secondo il D.lg. 152/2006;
- 27) Altre prescrizioni particolari: il titolare del presente Permesso di Costruire dovrà comunicare a questo Ente dopo aver espletato le procedure per l'affidamento dei lavori, l'impresa esecutrice degli stessi, per i successivi adempimenti, pena la revoca del presente.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso al locale Comando di Polizia Urbana affinché venga assicurata un costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

BELLA 18 OTT. 2019

IL TECNICO  
(Geom. Salvatore INNOCENTI)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
(Dott. Donato GAMMA)

N° \_\_\_\_\_ del registro delle pubblicazioni

li \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo pretorio dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale

